

ASSEMBLEA ORDINARIA
CENTRO DI DOCUMENTAZIONE “ALDO MORI”
– RELAZIONE DEL PRESIDENTE-

Permettetemi in questa breve relazione, per comodità, di mettere assieme il punto 1) relazione sul bilancio consuntivo 2011, il punto 4) programma di iniziative 2012 e il punto 5) linee fondamentali di sviluppo del centro per i prossimi anni.

Mi pare di poter dire che il Centro di Documentazione “Aldo Mori”, trovandosi al sesto anno di vita, ha consolidato la sua presenza nel nostro territorio ed è stato in grado di sviluppare le attività iniziate negli anni precedenti. Naturalmente occorre ricordare che le risorse e i mezzi a nostra disposizione sono piuttosto limitati e questo fatto è senz'altro un ostacolo al realizzarsi di tutti i progetti che vengono prospettati. A tale proposito vorrei sollecitare i soci, che possono suggerire altri canali di finanziamento rispetto quelli attuali, ad avanzare suggerimenti in merito.

Comunque, grazie al contributo di vari Enti pubblici e privati, la nostra attività è continuata e, se è possibile, si è rafforzata. Anche in questa sede vorrei ringraziare i Comuni del Veneto Orientale che hanno versato ogni anno la quota associativa: Noventa di Piave, San Stino di Livenza, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro e Concordia Sagittaria che ci hanno garantito nel 2011 un'entrata sicura.

Un grazie va anche alla Provincia di Venezia che ha erogato un significativo contributo, alla Fondazione Santo Stefano che ha continuato a finanziare il progetto “Che difficile questa storia!”, alla Confederazione Italiana Agricoltori, alla Coop Nord Est, a Geturhotels ed alla Banca di Credito Cooperativo del Veneto Orientale che hanno sostenuto generosamente le nostre iniziative, oltre naturalmente al contributo associativo individuale dei nostri iscritti.

Un grazie particolare va al lavoro quotidiano, puntuale e competente del nostro Direttore, Piero Piasentier - che poi sicuramente aggiungerà altri elementi a quelli contenuti nella relazione – ma anche a tutti i membri del Direttivo che tramite il loro appassionato apporto rendono possibile la funzionalità del Centro e, non da ultimo, ringrazio anche i membri della giuria che esaminano e valutano i lavori del Concorso scolastico “Ma che storia!”.

Il lavoro di Fabia Camponogara, dei revisori, in particolare della dottoressa Stefania Dreon, consente, oltre che tenere a posto la nostra contabilità fiscale, anche di presentarvi, in occasioni come quella odierna, un corretto bilancio consuntivo.

Continua, presso i locali di questo Istituto, la raccolta di testi e documenti, anche multimediali. A questo proposito segnalo che sono state recentemente trasferite da Lorenzo Mucci, senza alcun aggravio di spesa, dal nastro dei vecchi registratori al formato digitale, le interviste raccolte a suo tempo da Aldo Mori come essenziali testimonianze per la stesura del suo “La Resistenza nel mondo contadino”.

Un altro aspetto che va sottolineato, per la rilevanza che ricopre ai nostri giorni, è il continuo aggiornamento del sito del centro che è curato dal prof. Alberto Chiandotto.

Aggiungo poi che continua l'opera di diffusione dei materiali alla cui edizione abbiamo contribuito direttamente: da “I luoghi della libertà...” curato da Mario Borghi a “Io schiavo di Hitler...” di Gino Marchesin, da “Giovanni Cesca e Osvaldo Florean” curato da Antonio Martecchini ai “Quaderni di Storia” di Pordenone che regolarmente ospitano ricerche di nostri soci, al tomo contenente le opere teatrali di Romano Pascutto, curato da Lorenzo Mucci, e infine alla mostra “Immagini della Resistenza nel Portogruarese”.

A tale riguardo, il progetto “Che difficile questa storia!”, nella terza edizione del 2011, si è arricchito dello spettacolo teatrale “Neonata democrazia”, curato da Lorenzo Mucci sui testi di Romano Pascutto e presentato al Teatro Russolo alle scuole medie e superiori di Portogruaro, alla scuola media di Noventa di Piave ed alla cittadinanza al Teatro Pascutto di S. Stino e al Cinema C di Concordia Sagittaria sia per celebrare il 150° dell'Unità che l'Anniversario della Liberazione. Naturalmente anche le riprese di questo spettacolo teatrale sono patrimonio del nostro Centro e saranno a disposizione delle scuole che vorranno utilizzarle sotto forma di DVD.

Se questo spettacolo teatrale è stato, per così dire, propedeutico al concorso, quest'anno abbiamo - grazie al lavoro degli insegnanti e dei ragazzi – dato continuità ad alcuni lavori, con la loro rappresentazione teatrale, tenutasi all'Aula Magna dell'ITIS nel mese di novembre, nell'ambito dei festeggiamenti di Sant' Andrea, dedicati in particolare alla figura e all'opera di Ippolito Nievo.

Sempre nel 2011 abbiamo organizzato manifestazioni per la Giornata della Memoria e il Giorno del Ricordo, in particolare la presentazione in febbraio dell'opera di Boris Pahor “Piazza Oberdan” nelle scuole ed in Villa Comunale a Portogruaro e la presentazione in aprile del n. 24 dei “Quaderni di storia” pordenonesi con saggi dedicati a figure di sacerdoti del Veneto Orientale e del Friuli Occidentale durante le due guerre mondiali.

La vera novità del 2011 sono state però le “Giornate della storia. In cammino verso l'Unità” organizzate a S. Donà di Piave con grande partecipazione delle scolaresche e

della cittadinanza, con un notevole coinvolgimento delle associazioni cittadine e con il patrocinio della Provincia e del Comune di S. Donà.

L'iniziativa si è svolta per un periodo piuttosto consistente da marzo a maggio, ha visto il realizzarsi di un'offerta molto diversificata, mostre, conferenze, dibattiti, cori rappresentazioni e, grazie all'infaticabile lavoro di Maria Trivellato e di altri componenti del gruppo sandonatese, ha portato ad un lavoro corale che è stato in grado di coinvolgere praticamente tutto il tessuto civile ed associativo della città.

Oggi possiamo dire che, grazie ai rapporti che si sono intessuti e grazie alle iniziative realizzate, il Centro è presente anche in quella realtà e, non per sommativa, possiamo aggiungere che, ormai da oltre un anno, il nostro direttivo ragiona ed opera concretamente in termini di Veneto Orientale.

Una riflessione particolare va fatta in relazione al Progetto "Che difficile questa storia!" e al nostro rapporto con la Fondazione S. Stefano che finora ha sempre generosamente contribuito ed anzi nel 2011 con una quota superiore agli anni scorsi.

L'edizione riferita al corrente anno scolastico 2011-12 è stata nuovamente finanziata e naturalmente lavoreremo per la sua piena riuscita sia per numero che per qualità dei lavori che saranno presentati. La premiazione, come ormai è tradizione, si terrà ai primi di giugno in Sala Municipale, cercando di far coincidere tale manifestazione con l'Anniversario della Repubblica. Dobbiamo però cominciare a pensare una formula che possa essere maggiormente agibile da parte delle scuole superiori ed essere anche consapevoli che occorre compiere lo sforzo di organizzare talune manifestazioni allargando o quanto meno diversificando i canali e le forme di reperimento dei fondi sia per l'impossibilità da parte degli Enti attualmente finanziatori a ripetere lo stesso progetto sia per la nostra necessità di sperimentare nuovi strumenti di lavoro, di comunicazione e di ricerca.

Per tali motivi stiamo definendo un progetto che durerà per i prossimi due anni, incentrato sul tema dell'emigrazione, che verrà di seguito meglio illustrato da Maria Trivellato, articolato in vari momenti, quali la raccolta di documenti, tramite le scuole del Veneto Orientale, sulla nostra emigrazione ed in particolare su quella in Libia, una borsa di studio rivolta a ricercatori che si appoggeranno soprattutto sugli archivi comunali e sulle raccolte di stampa locale, la collaborazione con le Associazioni Venete degli emigranti in Europa e nel mondo, rappresentazioni teatrali e musicali ed una pubblicazione finale di tutto il lavoro svolto.

Per la realizzazione di tale progetto occorrerà un sostegno finanziario di una certa portata e per questo intendiamo rivolgerci ad altre realtà quali la Fondazione Terra d'acqua di San Donà di Piave e la Regione Veneto attraverso due richieste presentate in questi giorni ai sensi della L.R. n. 49/1978 e della L.R. n. 3/2003.

Sappiamo che in tempi di ristrettezze non sarà facile raggiungere questo obiettivo, ma ci sembra questa la via obbligata per qualificare ed ampliare maggiormente la nostra iniziativa.

Un altro progetto ambizioso già in fase di costruzione è rappresentato dalla pubblicazione della rivista "Scuola e storia" il cui primo numero sarà dedicato alle riflessioni sul periodo pre e post unitario dal 1848 al 1866, riflessioni compiute dalle scuole e dalle associazioni del territorio che ci parleranno di storia del territorio del Veneto Orientale e dei patrioti veneziani, sandonatesi e portogruaresi.

Prevediamo di presentare questo primo numero della rivista nel maggio di quest'anno, se i tempi previsti dal Comitato di redazione, composto da Piero Piasentier, Maria Trivellato, Mirella Dall'oro, Carla Lucchetta, Alfio Fantinel e Lucio Zanon, saranno rispettati.

Venendo alle iniziative appena concluse o di prossima realizzazione, in questi primi mesi del 2012, in occasione della Giornata della Memoria, abbiamo presentato nelle scuole medie di Noventa e di San Donà di Piave, e presso il Centro Culturale di Fossalta di Portogruaro il libro, che oggi vi consegnamo, di Marisa Errico Catone "Non avevo la stella", la storia particolare di una bambina italiana deportata per errore che ha suscitato molta curiosità ed interesse. Con ogni probabilità l'autrice sarà presente nel nostro territorio verso aprile-maggio e con lei organizzeremo altri incontri.

Abbiamo provveduto inoltre a ristampare i manifesti di una mostra che aveva partecipato alla prima edizione del concorso, "Gli istriani a Bibione. Così vicini, così lontani" e che, così rinnovata, è stata presentata a Bibione e a Fossalta. Tale mostra si aggiungerà al materiale a disposizione del Centro.

Nei prossimi giorni, più precisamente domenica 11 marzo, continuando "Le Giornate della Storia", a San Donà si terrà l'iniziativa "Al vero ispiravasi", un concerto lirico introdotto da due interventi di storia e arte curati da Maria Trivellato e Chiara Polita. E' inoltre prossima la presentazione del catalogo della mostra riguardante fogli, gazzette e giornali del Risorgimento esposta al centro culturale di San Donà lo scorso anno.

Stiamo preparando la nostra partecipazione alle celebrazioni del 25 aprile che vedrà, in collaborazione con il Comune di Portogruaro, la presentazione di una ricerca di due nostri

soci, Vittoria Pizzolitto e Patrizio Manoni, che arricchirà la mostra dedicata al rapporto tra scuola e fascismo nell'ambito della scuola elementare del territorio.

In occasione del 9 maggio, Giornata del Ricordo delle vittime del terrorismo, organizzeremo, in collaborazione con l'Associazione Nazionale, due laboratori sugli anni di piombo nelle scuole superiori di San Donà e Portogruaro con la presenza di testimoni e di parenti delle vittime. Anche questa, ci pare, è una pagina più recente, drammatica e per molti versi ancora oscura della nostra storia che bisogna portare all'attenzione delle giovani generazioni.

In conclusione da questo elenco delle iniziative svolte e dai nostri progetti futuri vorrei emergessero le due direttrici principali dell'attività del Centro di Documentazione "Aldo Mori", da un lato suscitare interesse nei confronti della storia contemporanea, avvicinando in particolare i giovani nella scuola ad una rinnovata attenzione ai passaggi cruciali della vicenda nazionale, e dall'altro l'impegno di raccogliere documenti, di approfondire argomenti e di svolgere ricerche sulla storia locale, che si sta rivelando un terreno ancora ricco da esplorare nelle varie sfaccettature e nelle varie realtà.

Penso che queste due direttrici a volte si possano intersecare, a volte si possano separare, ma entrambe devono essere il principale stimolo per il nostro lavoro giunto ormai al suo sesto anno di vita.

Portogruaro, 02.03.2012